LUGLIO MUSICALE TRAPANESE 78MA STAGIONE

MAGIC WORDS CIRCUS

26 SETTEMBRE 2026 — ORE 19:00

TEATRO TONINO PARDO

MUSICA DI

ORAZIO SCIORTINO

DIRETTORE ORAZIO SCIORTINO

REGIA E SCENE ALESSIO PIZZECH

LUCI GIUSEPPE SACCARO

COSTUMI SUSANNA FABBRINI

ENSEMBLE DELL'ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

SINOSSI

Siamo sotto il tendone di un circo. Uguale, in apparenza, a tutti i circhi del mondo: le panche piene di spettatori, la pista rotonda coperta di segatura, persino una orchestrina nel palchetto sopra l'ingresso. E non manca il classico presentatore col microfono, vestito con un luccicante frac blu. Ma l'apparenza - come sempre - inganna. Scopriamo ben presto, dalle parole del presentatore, che in questo circo non si esibiscono acrobati, tigri, elefanti, e nemmeno clown. A presentarsi in numeri spettacolari di fronte al pubblico sono infatti niente meno che... le parole.

Le parole, le frasi, le forme della lingua italiana che per una sera hanno abbandonato i loro proprietari, gli esseri umani, e si esibiscono davanti a loro. Assisteremo infatti di alto virtuosismo: un punto di domanda sulla groppa di sei cavalli lipizzani, un sillogismo che volteggia appeso ad un trapezio, una gara di Lipogrammi tra Retorica e Poesia, i prodigiosi trasformismi di un anagramma vestito da clown, un sinonimo che cammina senza rete su una fune sospesa. E ogni artista rivelerà al pubblico le proprie gioie, i propri tormenti, i propri dubbi. Alla fine, fuori dal tendone, gli esseri umani potranno riprendersi le loro parole, ma non è detto che tutte vogliano tornare nelle loro menti. Alcune potrebbero decidere di seguire per sempre la carovana del circo. Ma quelle che ritorneranno a casa insieme ai loro proprietari umani non saranno le stesse di prima: vorranno essere indipendenti ed emancipate, esigeranno di non rispettare canoni e regole, rifiuteranno i luoghi comuni e le frasi fatte, pretenderanno, insomma, di riconquistare la loro libertà.

NOTE DI REGIA

Stare nel contemporaneo significa per me, come regista, ripensare un modello produttivo racconta Alessio Pizzech. Significa entrare in un processo creativo che ridiscute la materia sia testuale che musicale come un organismo da scrivere per la prima volta, una sorta do privilegio come sei miei occhi per la prima volta scoprissero una verità, una nuova formula, una nuova molecola che comporra' l'universo della bellezza. Un privilegio assoluto.

Magic Words Circus è un'opera davvero sui generis, perché trasforma il circo in un'idea di linguaggio in movimento. In questa pista non si esibiscono giocolieri o trapezisti: si presentano figure retoriche e poetiche, elementi della lingua come similitudine, punto esclamativo, retorica o endecasillabi, che rivendicano non un ruolo decorativo ma una vera presenza in scena.

È una sfida dare vita corporea a ciò che normalmente consideriamo strumenti del nostro vivere: parole e strutture diventano interpreti, e a loro volta rivelano un vissuto. Mi invita allo stupore il gesto del presentatore/ direttore del chapiteau: quasi a ritrovare l'incanto bambino della prima parola pronunciata, del primo pensiero elaborato.

Sono felice di tornare, dopo un po' di anni, a creare uno spettacolo per il Luglio Musicale Trapanese: un legame con il territorio e con una tradizione di progetti dedicati alla diffusione teatrale nelle scuole. Tornare in questa occasione significa anche contribuire a valorizzare opere contemporanee, in un tempo in cui il linguaggio rischia di ridursi a messaggi, emoji e formule immediate.

Proprio per questo, qui il linguaggio torna ad essere un atto vivo: comunicazione, socialità, umanità. È come tornare a guardare il tendone e a immaginare un circo personale: da bambino volevo dirigere un circo, inventavo numeri e li presentavo io. Era la mia prima forma di rappresentazione: l'arte della parola. E oggi, con la musica di Orazio Sciortino e la fantasia del libretto di Guido Barbieri, ritrovo quel piacere — per davvero — di parlare con una forma che non solo intrattiene, ma costruisce il mondo.

Alessio Pizzech

PERSONAGGI E INTERPRETI

IL PRESENTATORE

GIUSEPPE AMATO

IL PUNTO DI DOMANDA, LA POESIA, LA METAFORA

MARTINA MAZZOLA

LA RETORICA, L'ENDECASILLABO, IL SINONIMO

SILVIA REGAZZO

IL SILLOGISMO, LA POESIA, L'ANAGRAMMA, LA METONIMIA

LEONARDO CORTELLAZZI

ENSEMBLE DELL'ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

VIOLINO
MARCO BADAMI

VIOLONCELLO
ALESSIO LA CHINA

FLAUTO
MARIA AURORA MODICA

CLARINETTO
IGNAZIO POIDOMANI

PIANOFORTE
MIRCO REINA

PERCUSSIONI
FRANCESCO D'AMBROSIO

RUOLI TECNICI E ORGANIZZATIVI

ASSISTENTE ALLA REGIA
GIULIA FUNICIELLO

MAESTRO COLLABORATORE DI PALCOSCENICO
EMANUELE SCHINOCCA

MAESTRO COLLABORATORE AI SOVRATITOLI
ALIDA CAPOBIANCO

MAESTRO COLLABORATORE ALLE LUCI
AURORA BAIAMONTE

SARTORIA ASSOCIAZIONE "FORMARE E MOTIVARE"
PINA ASARO
GIOVANNA ASTA
GIOVI MALTESE
VITA SCUDERI

TRUCCO E PARRUCCO
CLAUDIA CAMPO

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE *Teatro di tradizione*

PRESIDENTE
Giacomo Tranchida

CONSIGLIERE DELEGATO
Filippo De Vincenzi

DIRETTORE ARTISTICO
Walter Roccaro

DIRETTORE DI PRODUZIONE
Giacomo D'Angelo

SEGRETARIO DI PRODUZIONE
Federico Blazic

DIRETTORE MUSICALE
Mirco Reina

ADDETTA ALLA CONTABILITÀ
Marielisa Ferrauto

ASSISTENTE ALLA CONTABILITÀ
Marina Paola Martorana

RESPONSABILE BOTTEGHINO
Mariella Tilotta

SEGRETERIA GENERALE E
ASSISTENTE AL BOTTEGHINO
Vincenzo Scarlata

RESPONSABILE TECNICO
Salvatore Di Stefano

PERSONALE TECNICO
Anna Adragna
Leonardo Campo
Salvatore Campo
Salvatore Di Stefano
Giovanni Errera
Riccardo Errera
Giuseppe Ferrara
Giuseppe Saccaro

VIDEO, UFFICIO STAMPA E SOCIAL
Tiltup Media Production

GRAFICA
Frakas

WEB
Vittorio Maria Vecchi

FOTOGRAFIA
Giuseppe Di Salvo

DESIGN: FRAKAS.DESIGN

Ente Luglio Musicale Trapanese
Teatro di Tradizione

MiC Ministero della Cultura

Regione Siciliana
Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Città di Trapani

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Conservatorio di Musica di Stato "A. Scontrino" di Trapani

Conservatorio di Musica di Stato Arturo Toscanini

Media Partner
Rai Cultura